

All. 32

11. IX. '43

1. Gebirgs-Division  
Ia Nr. 1158/43 Geh.

Bezug: Gen.Kdo. XXII.A.K. Nr. 263/45 Geh. v. 11.9. R 8

An

XXII.(Geb.) A.K.

1.9.7

Gen. Kdo.	Zur Kdo.
XII. A.K.	
Erz. 12.9.77	
Abt. 10	
Stb. 11.9.1943	
Ausl. 11.9.1943	
Uhr.	

Anlage Nr. 22

Geheim

- 1.) Die Mitteilung, wonach die ital. Besatzung von Korfu von den Rebellen ein Ultimatum, ihre Waffen niederzulegen oder an ihrer Seite gemeinsam gegen die Deutschen zu kämpfen erhalten hat, hat sich nach Feststellung des geben von Korfu zurückgekehrten Verbindungs-Offs. nicht bestätigt. Der italienische Kommandant von Korfu hat um keinerlei Hilfe gebetet, auf Korfu herrscht vielmehr vollkommene Ruhe.
- 2.) Der Kommandant von Korfu hat erklärt, dass er den Befehl des Marschalls Badoglio ausführt und im Falle einer Landung engl.-amerikanischer Truppen keinen Widerstand leistet. Sein Verhalten dem deutschen Verbindungs-offizier gegenüber war durchaus korrekt und so, dass keinerlei Reibungen entstehen konnten. Er erklärte, dass er wohl bereit sei Verhandlungen zu führen, jedoch auf anlandende deutsche Truppen das Feuer eröffnen werde.
- 3.) Major v. Hirschfeld ist beauftragt, einen entsprechenden Befehl des Komm.General XXVI.A.K. an die ital. Besatzung von Korfu zu erwirken und mit diesem und einem ital. Offizier am 12.9. mit Flugzeug oder Schiff nach Korfu zu gelangen und dort die Einzelheiten der Waffenstreckung festzulegen.

Anschliessend werden je nach Schiffsraumlage Teile eines Btl. nach Korfu übersetzen, um dort die Entwaffnung durchzuführen und Sicherung der Waffen und Versorgungslager zu übernehmen. Div. beabsichtigt

die

3,3

- 2 -

die entwaffneten Italiener möglichst rasch nach  
Igitmenica überzusetzen und bittet hiezu um Einver-  
ständnis.

*m. Stettin*

1 Divisione da montagna  
Ia N. 1158/43 Segr.

P.C., 11.9.1943  
ore 14.00

Riferimento: Foglio N.263/43 XXII C.A. in data 11.9.

Al  
XXII C.A. mon.

SEGRETO

- 1) La comunicazione, secondo la quale il Presidio italiano di Corfù ha ricevuto dai ribelli un ultimatum di deporre le armi o di combattere al loro fianco contro i tedeschi, non ha trovato conferma, secondo accertamenti dell'Ufficiale di Collegamento testé tornato da Corfù. Il Comandante italiano di Corfù non ha chiesto alcun aiuto, a Corfù, anzi, regna completa calma.
- 2) Il Comandante di Corfù ha dichiarato che esegue l'ordine del Maresciallo Badoglio e di non opporre alcuna resistenza in caso di uno sbarco di truppe anglo-americane. Il suo comportamento nei confronti dell'Ufficiale di Collegamento tedesco è stato estremamente corretto, e tale da non poter far sorgere contrasti di alcun genere. Egli ha dichiarato di essere ben pronto a condurre trattative, ma che tuttavia aprirà il fuoco su truppe tedesche che dovessero sbarcare.
- 3) Il maggiore von Hirschfeld è incaricato di ottenere un ordine appropriato da parte del Generale Comandante del XXVI C.A. al Presidio italiano a Corfù, e, con quest'ordine e un ufficiale italiano, di raggiungere Corfù il 12.9. in aereo o via mare per definire sul posto le modalità della resa.  
In seguito verranno trasferite a Corfù aliquote di un battaglione, in base allo spazio delle navi, per eseguire colà il disarmo, garantendo la sicurezza delle armi e dei rifornimenti.  
La Divisione intende trasportare gli italiani disarmati il più presto possibile a Igumeniza, per cui chiede a tal fine conferma.

F.to Stettner